

IL RAPPORTO IN SINTESI

Il **Rapporto del GSE**, espressione del continuo impegno a fare **trasparenza**, rende disponibili dati e analisi sulle attività gestite dalla Società nel corso dell'ultimo anno, fornendo a decisori pubblici, operatori privati e cittadini, informazioni utili a fotografare l'evoluzione del sistema energetico verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile del Paese.

In tema di rinnovabili elettriche, a fine 2018 risulta in esercizio **oltre 1 GW di potenza aggiuntiva** rispetto al 2017, per circa metà relativa a impianti, in larga parte eolici, che hanno fatto richiesta di incentivi ai sensi dei DD.MM. 23 giugno 2016 e 6 luglio 2012 (altri 750 MW di nuovi impianti devono ancora entrare in esercizio). A ciò si aggiungono circa 450 MW di impianti fotovoltaici (tra cui spiccano i 46.000 nuovi impianti in Scambio Sul Posto). In termini di energia, nel 2018 si registrano quasi **11 TWh in più** dell'anno precedente, principalmente per l'incremento della produzione idroelettrica (+13 TWh) che ha più che compensato il calo della produzione fotovoltaica (-1,7 TWh) dovuto al minore irraggiamento.

Sul fronte delle rinnovabili termiche, le prime stime del 2018 indicano una lieve flessione dei consumi rispetto all'anno precedente (-3% circa), principalmente per effetto del minor utilizzo di bioenergie, date le temperature invernali meno rigide.

Quanto ai trasporti, le prime elaborazioni indicano per il 2018 un deciso incremento dell'immissione in consumo di biocarburanti rispetto al 2017 (+18% circa), dovuta in primis all'aumento della quota d'obbligo di miscelazione.

CONSUMI SODDISFATTI
MEDIANTE LE
RINNOVABILI

18,1%

Anche nel 2018, per il quinto anno consecutivo, l'Italia ha superato la soglia del 17% dei **consumi soddisfatti mediante le energie rinnovabili**, obiettivo assegnatoci dalla Direttiva 2009/28/UE per l'anno 2020: valutazioni preliminari conducono ad un dato **intorno al 18,1%**, stimato considerando la procedura statistica di normalizzazione della produzione idroelettrica e le prime valutazioni sui consumi totali, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

In tema di **efficienza energetica**, i risparmi riconducibili a politiche attive, monitorati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio cumulato di 25,5 Mtep nel periodo 2014-2020 (attuazione dell'articolo 7 della Direttiva 2012/27/UE), sono preliminarmente stimabili in 11,8 Mtep nel periodo 2014-2018, (di cui 5,3 Mtep da Certificati Bianchi); tale risultato è in linea con i risparmi pianificati per il medesimo periodo, anche se per il 2018 sono stimati risparmi inferiori alle attese. Per raggiungere l'obiettivo

al 2020, nel prossimo biennio è previsto un incremento dei risparmi energetici rispetto al trend osservato negli ultimi anni.

I risultati sin qui conseguiti e gli obiettivi al 2020 sono la base da cui partire per il raggiungimento degli **obiettivi al 2030**.

A fine 2018, dopo un intenso anno di lavoro che ha visto coinvolto in prima linea il GSE insieme ai Ministeri competenti e ad altri soggetti istituzionali, è stata inviata alla Commissione europea la **Proposta di Piano nazionale integrato per l'Energia ed il Clima** (PNIEC). Tra i principali obiettivi della proposta figura una percentuale di copertura dei consumi mediante le **rinnovabili pari al 30% al 2030**, in cui spiccano i contributi attesi dal fotovoltaico (+30 GW), dalle pompe di calore, dal biometano. Un grande impegno è necessario sul fronte dell'efficienza energetica, essendo prevista al 2030 una riduzione dei consumi finali di 12 Mtep rispetto al 2016 e **risparmi cumulati con politiche attive di 51 Mtep nel periodo 2021-2030**; tali risparmi sono peraltro attesi in primis nei settori civile e trasporti, più difficili da efficientare, in piena sinergia con l'obiettivo di riduzione delle emissioni GHG nei settori non ETS del 33% rispetto al 2005.

In questo quadro il ruolo e le attività del **GSE** risultano di grande importanza, sia in ottica di gestione dei meccanismi di **promozione** – che indubabilmente sino ad ora hanno dimostrato la loro efficacia – sia in chiave di sempre maggior **supporto** ai vari interlocutori per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

15,4 MLD €

PER LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel 2018 le attività del GSE hanno consentito di destinare alla promozione della sostenibilità **15,4 miliardi di euro**, di cui **11,6 miliardi per l'incentivazione dell'energia** elettrica prodotta da fonti rinnovabili, **1,7 miliardi** ascrivibili all'**efficienza energetica** e alle rinnovabili termiche, **0,6 miliardi** relativi ai **biocarburanti** e **1,5 miliardi** riconducibili ai proventi derivanti dall'**ETS**.

30,6 TWh



VENDITA DELL'ENERGIA

I **costi** sostenuti dal GSE per l'incentivazione e il ritiro dell'energia elettrica si sono attestati sui **13,4 miliardi di euro** nel 2018, in calo rispetto ai 14,2 miliardi di euro del 2017 in virtù delle scadenze del periodo incentivante di impianti ex-CV e CIP6 e della minor produzione fotovoltaica rispetto all'anno precedente. Tali costi sono in parte compensati dai **ricavi** provenienti dalla vendita dell'energia ritirata: nel 2018 il GSE ha collocato sul **mercato elettrico 30,6 TWh**, realizzando un ricavo di **1,8 miliardi di euro**, circa 100 milioni in più del 2017, dovuti all'aumento del prezzo dell'energia. La differenza tra i costi e i ricavi ha determinato un **onere** e un fabbisogno economico della componente ASOS per il 2018 pari a **11,6 miliardi di euro**, in calo rispetto ai 12,5 miliardi di euro nel 2017.

L'energia rinnovabile e i risparmi energetici promossi dal GSE nel 2018 hanno evitato l'emissione in atmosfera di 45 mln di tonnellate di CO₂ e il consumo di 117 mln di barili di petrolio, mentre si stima in 45.000 unità di lavoro annuali l'occupazione correlata alle iniziative sostenute

In merito ai provvedimenti di incentivazione delle rinnovabili elettriche, nel 2018 sono entrati in esercizio 286 MW di impianti, di cui circa 270 MW eolici, che erano stati ammessi agli incentivi del **D.M. 23 giugno 2016**. Complessivamente al 31 dicembre 2018 risultano in esercizio 2.933 impianti (**551 MW**, di cui 177 MW ad accesso diretto, 92 MW iscritti ai registri e 264 MW ad asta): per la maggior parte si tratta di eolici (76%), seguiti da idroelettrici (13%) e impianti a bioenergie (10%). L'energia incentivata nel 2018 risulta essere pari a **836 GWh**, per un costo di **124 milioni di euro**. Il D.M. 23 giugno 2016 deve ancora dispiegare buona parte dei suoi effetti: sono infatti 215 gli impianti a progetto (circa 780 MW, di cui il 77% eolici), in posizione utile nelle aste e nei registri per impianti nuovi e rifacimenti.

D.M. 23 GIUGNO 2016

551^{MW}

POTENZA IN ESERCIZIO

D.M. 6 LUGLIO 2012

1.795^{MW}

A fine 2018, gli impianti in esercizio ai sensi del **D.M. 6 luglio 2012** sono 2.825, pari a **1.795 MW** (con 82 MW entrati in esercizio nel 2018); si tratta anche in questo caso in buona parte di impianti eolici (1.655, 1.289 MW), seguiti dagli idroelettrici ad acqua fluente (622, 225 MW). L'energia incentivata nel 2018 è risultata pari a oltre **5 TWh** (rispetto ai 4,4 dell'anno precedente) per un costo di **446 milioni di euro**.

INCENTIVI
EX-CV

3 MLD €

A partire dal 2016, i Certificati Verdi sono stati convertiti in una nuova forma di incentivo (**ex-CV**); nel 2018 ne hanno beneficiato 1.526 impianti per 15.400 MW: a fronte di una energia netta incentivata di **27,7 TWh**, sono stati erogati dal GSE circa **3 miliardi di euro**, di cui oltre il 40% ad impianti eolici. Nel 2018 il GSE ha altresì ritirato circa **1,1 milioni di Certificati Verdi** relativi a produzioni di anni precedenti, sostenendo un costo pari a poco più di **106 milioni di euro**.



Gli impianti che nel 2018 hanno avuto accesso alle **Tariffe Onnicomprensive** sono 2.858 (**1.652 MW**): a fronte di circa **9 TWh** di energia (il 66% da biogas), sono stati erogati quasi **2,4 miliardi di euro**.

TARIFFE
ONNICOMPRESIVE

2,4 MLD €

Nel 2018 9 impianti hanno beneficiato del **CIP6/92** (erano 20 l'anno precedente) per complessivi **667 MW**; per essi il GSE ha sostenuto un costo di **577 milioni di euro**, ritirando **5,2 TWh** di energia (1,6 TWh in meno rispetto al 2017), di cui 4,4 TWh da fonti assimilate e 0,8 TWh da rinnovabili.

Al 31 dicembre 2018, il costo indicativo medio annuo degli incentivi riconosciuti agli impianti alimentati da fonti rinnovabili diversi da quelli fotovoltaici (monitorato tramite il **contatore FER-E** disponibile sul sito web del GSE, che tiene conto dell'evoluzione attesa del prezzo dell'energia, degli impianti in scadenza e di quelli che entreranno in esercizio) si è attestato intorno a **4,8 miliardi di euro**, valore da confrontarsi con il tetto dei 5,8 miliardi di euro stabilito dalla normativa.

CONTO
ENERGIA



5,9 MLD €

Per quanto riguarda il fotovoltaico, nel corso del 2018 è stata gestita l'erogazione degli incentivi ai 549.186 impianti (**17.564 MW**) ammessi ai diversi **Conti Energia**: l'incentivazione dei **20,2 TWh** di energia prodotta (1,7 TWh in meno rispetto al 2017 principalmente per il minor irraggiamento) ha comportato un costo di **5,9 miliardi di euro**, circa 500 mln€ in meno rispetto al 2017.

Al 31 dicembre 2018 risultano complessivamente pervenute al GSE oltre 23.000 richieste di qualifica SEU e SEESEU, per una potenza totale di 9,1 GW; le qualifiche riconosciute ai **Sistemi Semplici di Produzione e Consumo** sono più di 20.000, di cui 2.583 rilasciate nel 2018. Entro la fine del 2018 sono anche pervenute 3.167 comunicazioni di avvenuta installazione di **sistemi di accumulo** di energia (1.719 nel solo 2018), con prevalenza di tecnologia al litio, installati su impianti fotovoltaici, quasi tutti di piccola dimensione.

Nel corso del 2018 hanno beneficiato del regime di **Ritiro Dedicato** 50.023 impianti, per una potenza di **9.237 MW**, di cui il 64% fotovoltaici e il 23% idroelettrici; l'energia ritirata è stata di oltre **10 TWh** (1,3 TWh in meno rispetto al 2017), per un controvalore di **623 milioni di euro**.

Nel 2018 il GSE ha gestito 656.717 convenzioni per lo **Scambio sul Posto** (**5.905 MW**, quasi tutti fotovoltaici), cui sono corrisposti **2,4 TWh** di energia scambiata, per un costo di **314 milioni di euro**. Rispetto all'anno precedente, il numero delle convenzioni gestite è aumentato di oltre **46.000 unità**, per un totale di circa **348 MW**.

+46.000
UNITÀ
SCAMBIO SUL
POSTO

10
TWh



RITIRO DEDICATO

Oltre alla gestione dei meccanismi di incentivazione e di ritiro dell'energia, il GSE è attivo anche nello svolgimento di altri servizi nel settore elettrico, quali ad esempio il calcolo della **Mancata Produzione Eolica (321 GWh nel 2018)**, la determinazione del mix energetico delle imprese di vendita (**Fuel Mix Disclosure**), il rilascio delle **Garanzie di Origine** da fonti rinnovabili e da Cogenerazione ad Alto Rendimento (nel 2018 sono state emesse quasi **64 milioni di GO**).

1.857

RICHIESTE

Sul fronte dell'efficienza energetica, nel corso del 2018, per 1.830 unità di produzione sono state presentate **1.857 richieste** procedibili per il riconoscimento della **Cogenerazione ad Alto Rendimento**, con un incremento dell'8% rispetto al 2017. La maggior parte delle richieste sono state presentate funzionalmente all'accesso al regime dei Certificati Bianchi o per il solo riconoscimento CAR, mentre un numero più esiguo è riferito ad impianti abbinati al teleriscaldamento aventi accesso al regime dei Certificati Verdi.

COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO

In riferimento al meccanismo dei **Certificati Bianchi**, sono giunte nel 2018 **2.211 richieste**, a fronte delle quali il GSE ha riconosciuto circa **3,8 milioni di Titoli di Efficienza Energetica**, corrispondenti a un risparmio di energia primaria di **1,3 Mtep**, il 58% relativamente ad interventi in ambito industriale e il 33% in ambito civile. L'anno 2018 ha fatto registrare un decremento di circa il 34% dei titoli riconosciuti rispetto al 2017.

Per quanto riguarda la promozione delle rinnovabili termiche e dell'efficienza energetica mediante il **Conto Termico**, nel 2018 sono pervenute **92.950 domande** (più del doppio di quelle del 2017), corrispondenti a circa **336 milioni di euro** di incentivi richiesti, di cui 248 milioni di euro in accesso diretto e 88 milioni di euro relativi a interventi di efficienza energetica prenotati dalla Pubblica Amministrazione.



Anche nel 2018 il GSE ha fornito supporto tecnico alla Cabina di regia per l'efficienza energetica ai fini dell'accesso al Programma di riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione centrale (**PREPAC**). Per la call 2018 sono state presentate **100** proposte progettuali, per una spesa totale pari a oltre **177 milioni di euro**.

Nel corso del 2018 la Società ha consolidato il servizio rivolto agli Enti Pubblici per sostenerli nella **riqualificazione energetica** del proprio patrimonio e nell'efficientamento dei consumi energetici, facendo leva sull'utilizzo dei meccanismi di incentivo esistenti. Consapevole del ruolo cruciale delle città, il GSE ha messo a disposizione di oltre **1.500 comuni** italiani la propria competenza nel campo dell'efficienza energetica, per indirizzare gli investimenti degli enti locali verso una crescita ecocompatibile. Inoltre, con la sottoscrizione di diversi **protocolli d'intesa** con grandi città (Milano e Roma in primis) e Regioni, si è allargata la gamma delle attività di supporto all'insegna della sostenibilità.

A partire dal 2013 il GSE gestisce operativamente, a supporto del Ministero dello Sviluppo Economico, il sistema dell'obbligo di immissione in consumo dei **biocarburanti** per i fornitori di benzina e gasolio. Nel 2018 sono stati rilasciati quasi **2 milioni di Certificati di Immissione in Consumo (CIC)** relativi ai biocarburanti immessi nel 2017 (dei quali l'89% costituito da biodiesel), con un trend in ascesa rispetto al 2017 (1,8 milioni di CIC).

2 MILIONI

CERTIFICATI DI IMMISSIONE IN CONSUMO



BIOCARBURANTI

Nell'ambito del sistema europeo dell'**Emissions Trading**, il GSE, in qualità di Auctioneer per l'Italia, ha collocato sulla piattaforma d'asta comune oltre **93 milioni di quote di emissione** 2018, con un ricavo totale destinato al bilancio dello Stato di **1.453 milioni di euro**, registrando un incremento rispetto al 2017 di oltre 900 milioni di euro, principalmente per l'aumento del prezzo medio delle quote di emissione, salito a 15,5 €/tCO₂.

1,5 MILIARDI DI EURO
DI RICAVI



EMISSIONS TRADING

8.442
ACCERTAMENTI

Il GSE è impegnato nell'attività di **controllo**, sia documentale sia mediante sopralluoghi, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per poter beneficiare dei diversi meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. Nel 2018 sono stati condotti **8.442 accertamenti** (il 16% mediante sopralluoghi e l'84% documentali), con un incremento del 44% rispetto all'anno 2017. Circa l'80% delle verifiche effettuate nel 2018 è relativo ai Certificati Bianchi e al Conto Termico.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO



Nel 2018 si è consolidata ed ampliata la produzione **statistica** ufficiale del GSE: monitoraggio del target nazionale e dei target regionali sulle rinnovabili (burden sharing), rinnovabili termiche, energia nei trasporti, teleriscaldamento, green jobs, Atlaimpianti. Il GSE è altresì attivamente impegnato nel monitoraggio degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** insieme ad ISTAT, e nello sviluppo di indicatori di sostenibilità a livello territoriale.



Tra gli **studi** condotti nel 2018 molti sono i temi approfonditi e i documenti pubblicati: analisi su costi, prestazioni e redditività degli impianti a energie rinnovabili, monitoraggio delle ricadute economiche e occupazionali connesse alla diffusione delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, evoluzione delle risorse impegnate (costi e benefici) per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, anche in relazione agli obiettivi europei.

Nel 2018 il GSE ha seguito i dibattiti europei e i gruppi di lavoro **internazionali** sulle politiche in materia di energia e clima. In tale contesto è stato fornito l'usuale supporto al Ministero dello Sviluppo Economico, sia funzionalmente al definirsi della posizione negoziale italiana sulle disposizioni normative proposte dalla **Commissione europea** nel pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" sia nell'ambito di progetti finanziati dalla CE. Il GSE ha inoltre continuato a rappresentare l'Italia in progetti e gruppi di lavoro coordinati da organizzazioni internazionali (IEA, IRENA) e ha supportato le istituzioni in iniziative intergovernative.

Su tutti i temi, il GSE cura una costante attività di **comunicazione, informazione e formazione** attraverso vari strumenti, tra cui **incontri con operatori**, partecipazione a convegni e fiere, canali social e il sito **web**. Il tutto all'insegna del dialogo e della trasparenza ma sempre nel **rispetto dei dati personali** dei propri interlocutori. Il **Contact Center** del GSE nel 2018 ha avuto circa **560 mila contatti**, con richieste di informazione su vari ambiti. Sul fronte della formazione, con il progetto didattico "**GSE incontra le scuole**", nel 2018 sono stati coinvolti oltre **4.200 studenti** di 40 scuole sui temi e i valori della sostenibilità ambientale, ivi inclusa la cultura della legalità.